

Fondazione Atena onlus - Anno 2016

Nel corso dell'anno 2016 la Fondazione ATENA Onlus ha proseguito quelle che sono le attività che ne hanno caratterizzato l'operato di tutti questi anni, in particolare l'attività scientifica diretta alla ricerca nel campo delle neuroscienze e le attività correlate. L'impiego dei fondi del cinque per mille è stato pertanto finalizzato a finanziare l'attività istituzionale della Fondazione svolta nel corso dell'anno, che di seguito verrà brevemente descritta.

Attività Scientifica

Nel corso dell'anno 2016 sono stati finanziati due ricercatori per due diversi percorsi di ricerca.

La dott.ssa Lorena Passoni, ricercatrice presso l'Humanitas Research Hospital di Milano, è stata finanziata con un premio in denaro attribuito in occasione dell'annuale convegno di Atena. La dott.ssa Passoni è stata chiamata dalla Prof.ssa Michela Matteoli, attuale Direttore dell'Istituto di Neuroscienze del CNR e responsabile del programma di Neuroscienze in Humanitas, per costituire e dirigere una nuova linea di ricerca dedicata allo sviluppo di **nuove strategie terapeutiche per i tumori cerebrali basate sull'uso di nanotecnologie**. I risultati fino ad ora ottenuti, pubblicati su riviste internazionali prestigiose, costituiscono un nuovo e promettente approccio terapeutico per il glioblastoma, il tumore più comune e più maligno tra le neoplasie cerebrali.

Inoltre, su richiesta del prof Benedetto Farina, che ha collaborato con la Fondazione per il progetto Dream over, è stato finanziato un secondo ricercatore appartenente al Dipartimento di Psicologia Dinamica e clinica dell'Università la Sapienza e per lui è stata elargita una borsa di studio per il progetto dal titolo **Studio delle tecniche di network analysis della connettività corticale nei disturbi neuropsichiatrici**, al fine di rendere possibile la sua trasferta e quindi la ricerca presso l'INSERM di Parigi (Institut National de la Santé et de la Recherche Médicale) per circa sei mesi, con lo scopo di perfezionare un metodo di analisi della *functional cortical connectivity* nei disturbi neuropsichiatrici.

L'iniziativa più importante per la Fondazione, in collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità, è l'avvio del **Progetto per uno studio di fase I in pazienti con gliomi cerebrali maligni**, che si basa sui principi dell'immunoterapia

Attività Divulgativa

Nel corso del 2016 la Fondazione ha svolto attività divulgativa su diversi argomenti

A) Dopo il successo della campagna 'IoAmoLaVita - alcol e droga non ti giocare il cervello', organizzata nel 2015 in collaborazione con la Regione Lazio e culminata con la distribuzione, nelle scuole di Roma e Provincia, di un dvd, che mostra chiaramente i danni subiti dal cervello in seguito all'abuso di queste sostanze, sono state tenute nel 2016 altre conferenze **sugli effetti delle droghe e dell'alcol sul cervello**, allo scopo di far conoscere ai giovani i rischi ai quali potrebbero esporsi.

In particolare abbiamo organizzato la conferenza *"ilovelife: proteggi il tuo cervello e il tuo cuore da alcol e droga"*. L'iniziativa è stata ospitata dalla Camera dei Deputati, grazie all'interessamento del **Questore Stefano Dambroso**, ed è stata pensata in prossimità della *Giornata Mondiale in Ricordo delle Vittime della Strada* (20 Novembre) in quanto troppe, purtroppo, sono ancora le vittime sulle nostre strade a causa dell'abuso di alcol e droga da parte dei guidatori.

Oltre al sottoscritto è intervenuto l'illustre cardiologo **prof Antonio Rebuzzi** e circa 200 ragazzi delle classi quinte del liceo scientifico sportivo Pacinotti-Archimede di Roma hanno assistito con attenzione all'incontro

La Fondazione Atena ha anche organizzato a Spoleto, insieme alla senatrice Ada Urbani e in collaborazione con la Regione Umbria, la conferenza "La cultura della Legalità- Alcol e droga non ti mangiare il cervello – Tra famiglia, scuola e istituzioni", durante la quale ho parlato ancora dei danni della droga ai ragazzi delle scuole superiori.

Inoltre, anche in qualità di Presidente della Fondazione, sono stato invitato come relatore a San Patrignano per il progetto "WeFree", evento pensato per supportare un'ampia rete d'interventi di prevenzione sul territorio nazionale e per approfondire tematiche relative alla tossicodipendenza e al disagio sociale giovanile.

Gli incontri sul tema droga continueranno anche nel 2017, coinvolgendo sia ragazzi delle scuole che delle università.

B) Anche nel 2016 ATENA ha organizzato la sua manifestazione annuale. Il titolo della conferenza è stato **"Sonno e Sogni: il cervello dopo mezzanotte"** e, assieme al sottoscritto, sono intervenuti i relatori Pietro Bria, professore di Psichiatria dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma e il professor Luigi Ferini-Strambi, direttore del "Centro per i Disturbi del Sonno" dell'Istituto Scientifico Ospedale San Raffaele di Milano. Abbiamo dato risposta alle tante domande sull'argomento, cercando di spiegare come la scienza si stia muovendo oggi nell'interpretazione del modo di funzionare del nostro cervello mentre dormiamo e sogniamo.

Interessante anche l'intervento del critico d'arte Claudio Strinati sul tema del sogno.

Il "Premio Roma", alla carriera, istituito per premiare l'impegno profuso nel corso di un'intera vita al progresso della scienza, è stato assegnato al Prof. Gaetano Finocchiaro dell'Istituto Carlo Besta di Milano, il quale ha dedicato la sua attività scientifica alla ricerca di terapie innovative per la cura dei tumori cerebrali. Il "Premio Atena", istituito per premiare un ricercatore in attività per l'apporto dato nel presente alla ricerca, è stato assegnato al Prof. Hugues Duffau, dell'Università di Montpellier che con i suoi studi ha permesso di migliorare le nostre conoscenze sul modo di funzionamento del cervello e di migliorare i risultati della chirurgia cerebrale.

Infine il "Premio Speciale Atena Donna" dedicato ad un personaggio femminile che si è particolarmente distinto nel suo campo è stato assegnato all'Ambasciatore Elisabetta Belloni, prima donna Segretario Generale al Ministero degli Affari Esteri.

Dream over: l'esperimento di una notte al Maxxi tra arte e scienza. Come corollario del dibattito su Sonno e Sogni, prendendo ispirazione da un esperimento avvenuto con successo a New York, la Fondazione Atena Onlus ha poi organizzato insieme alla Fondazione MAXXI un'iniziativa dedicata al connubio tra cervello e arte, in particolare all'influenza che la bellezza artistica ha a livello cerebrale durante la fase del sonno.

20 persone, 16 donne e 4 uomini, di età compresa tra i 23 e i 58 anni (media 43 anni) hanno dormito nelle sale del museo MAXXI con lo scopo di valutare l'effetto della notte trascorsa nel museo sul sonno e sull'attività onirica, nell'ipotesi che il sonno e i sogni potessero essere

influenzati in modo specifico dall'esperienza estetica indotta dal museo e dalle opere in esso contenuto. Per studiare l'effetto della notte al museo sono stati somministrati questionari di valutazione soggettiva del sonno e dell'attività onirica già ampiamente utilizzati nella ricerca scientifica. Inoltre al risveglio i partecipanti sono stati intervistati da tre ricercatori che hanno chiesto loro di raccontare come avevano vissuto la notte al museo e di descrivere i loro sogni. Infine a cinque dei venti partecipanti era stato chiesto di indossare per sei giorni consecutivi un actigrafo a partire da tre giorni prima dell'esperimento. L'actigrafo è uno strumento con la forma di un piccolo orologio che si indossa al polso per registrare l'attività motoria dell'individuo e la sua esposizione alla luce. E' una tecnica largamente diffusa e validata scientificamente per avere una misurazione oggettiva del ritmo sonno veglia per periodi anche di alcuni mesi. Sono stati analizzati i dati della misurazione actigrafica e comparati alle risposte dei questionari. I ricercatori hanno poi raccolto e confrontato i vissuti dei partecipanti e il contenuto dei loro sogni. Il risultato quantitativo più significativo rispetto all'attività onirica è dato dal fatto che nove individui sui venti partecipanti, ovvero poco meno della metà, hanno ricordato di aver sognato di più nella notte al museo piuttosto che nella vita di tutti i giorni. L'ipotesi iniziale dell'esperimento Dream Over è stata in parte confermata. La notte al MAXXI per i venti partecipanti ha prodotto evidenti cambiamenti della capacità di ricordare i sogni e dei loro contenuti. Vivere un'esperienza fuori dal comune ed essere decontestualizzati rispetto alle proprie vite ha migliorato la percezione della qualità del sonno e influito sui sogni. L'esperienza estetica vissuta in gruppo ha influito positivamente sull'attività onirica.

C) Infine le iniziative del **Comitato Atena Donna**, lo spazio dedicato alla salute femminile e all'informazione e prevenzione su temi che riguardano la salute delle donne, dalla nascita alla senescenza che la Vice Presidente della Fondazione Atena Onlus Carla Vittoria Cacace ha creato nel 2013, unitamente al Presidente Giulio Maira. Il Comitato ha avviato, in collaborazione con il Comune di Roma, un percorso di volontariato sanitario attraverso una serie di convegni aperti al pubblico, con medici e giornalisti. Obiettivo: avvicinarsi a quelle donne che più di tutte hanno bisogno di aiuto e che spesso non possono permettersi cure e visite specialistiche approfondite, per informarle sui temi che riguardano la loro salute. Gli incontri si svolgono nelle zone più popolari della Capitale, per diffondere il più possibile la cultura della prevenzione, al fine di contribuire ad affrontare il tema della salute della donna in un'ottica di educazione permanente e per consentire un'efficace azione di contrasto rispetto all'insorgere di specifiche e gravi patologie.

Gli incontri del 2016 hanno affrontato i temi dalla ginecologia, delle cefalee e della senologia.

Atena Donna ha inoltre richiesto al Ministero della Salute l'istituzione della **Giornata Nazionale della Salute della Donna**, per creare ogni anno un polo di informazione, coinvolgendo le Associazioni che si occupano di questo argomento. Il consiglio dei Ministri ha accolto la proposta del Comitato di emanare la direttiva relativa all'istituzione della Giornata Nazionale, il 22 aprile, in corrispondenza della data di nascita del Premio Nobel Prof.ssa Rita Levi Montalcini, che è stata Membro del Comitato d'Onore della Fondazione Atena fin dalla sua costituzione. Questo perché, anche se per decenni si è universalmente assunto che la biologia umana fosse identica in entrambi i sessi, oggi è assodato che vi sono differenze e specificità delle donne rispetto agli uomini in quasi tutte le patologie e in quasi tutte le terapie. In conseguenza di ciò, molte malattie si presentano nelle donne con caratteristiche peculiari, spesso poco conosciute, proprio per le differenze rispetto al modo di presentarsi delle stesse malattie nell'uomo. Questa consapevolezza rappresenta una nuova prospettiva per il futuro della salute e si pone l'obiettivo di giungere a garantire a ogni individuo, maschio o femmina, l'appropriatezza terapeutica.

Nel 2016 è stata quindi celebrata la prima Giornata Nazionale e il giorno 22 aprile la Fondazione ha aderito all'evento organizzato dal Ministero della Salute presso l'Aranciera di San Sisto in qualità di ente promotore dell'istituzione della Giornata Nazionale. Lo stesso giorno Poste Italiane ha predisposto l'emissione di un francobollo celebrativo per la Giornata Nazionale, richiesto dalla Fondazione, il cui bozzetto è stato ideato dalla Vice Presidente Carla Vittoria Maira.

Per l'anno giubilare, Atena Donna ha ottenuto anche il Patrocinio del Centro per la Pastorale sanitaria del Vicariato di Roma.

Per il 2017 Atena Donna si propone anche di supportare l'Associazione Donna Donna onlus per combattere i disturbi del comportamento alimentare, con l'obiettivo di informare e sensibilizzare anche in luoghi non predisposti alla cura e il progetto "Women life love- la malattia come esperienza di vita" dell'associazione di Promozione sociale Arbus

Presidente Fondazione Atena onlus
Prof. Giulio Maira

Fondazione Atena

Ricerca per le terapie neurochirurgiche avanzate

Via Panama, 86 - 00198 Roma

Tel/Fax +39 06 45442785

email: fondazione@atenaonlus.it - atenaonlus@gmail.com

www.atenaonlus.org